ACCORDO DI RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE REGIONE TOSCANA





ACCORDO DELLA RETE REGIONALE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

PREMESSO

VISTO	l'art. 32 della Costituzione, che riconosce e tutela la salute come diritto			
	fondamentale dell'individuo e interesse della collettività;			
VISTA	la modifica all'art. 33 della Costituzione, che riconosce il valore educativo e			
	sociale dell'attività sportiva, promuovendo il benessere psicofisico in tutte le			
	sue forme;			

- VISTO il documento "Lifeskills Education in School" (OMS 1993), relativo alla definizione delle competenze di vita;
- VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, sull'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO il decreto legislativo 31 maggio 1998, n. 112, che trasferisce alcune competenze, tra cui l'educazione alla salute, dallo Stato agli Enti Locali;
- VISTO l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che consente l'adozione di accordi di rete tra Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse;
- VISTO il DPCM del 4 maggio 2007, con il quale il Ministero della Salute ha approvato il programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" e definito strategie per contrastare i principali fattori di rischio per la salute (scorretta alimentazione, fumo, abuso di alcol e inattività fisica);
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 800 del 13 ottobre 2008, con cui è stato approvato il programma Regionale "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari" e istituito l'Osservatorio regionale sugli stili



di vita;

VISTE le direttive del Ministero della Pubblica Istruzione in materia di orientamento scolastico, formazione del personale, promozione della salute e prevenzione delle dipendenze;

VISTO il documento di indirizzo del MIUR sull'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009;

VISTI l'art. 1, comma 70 e successivi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, e la nota MIUR 2151/2016 sulla costituzione di reti scolastiche;

VISTO l'art. 1, comma 7, lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che promuove comportamenti ispirati a stili di vita sani, in particolare per alimentazione, educazione fisica e sport;

VISTO il GDPR 2016/679, Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali;

VISTA l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con particolare riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n. 3 "Salute e benessere", n. 4 "Istruzione di qualità" e n. 10 "Riduzione delle disuguaglianze", che sottolineano l'importanza di un approccio integrato tra salute, educazione ed equità sociale;

VISTE le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari* del 22 febbraio 2018, a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, in riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi;

VISTO il documento interministeriale del Ministero della Salute e del MIUR
"Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato
dalla Conferenza Stato-Regioni con l'Accordo del 17 gennaio 2019, che
definisce il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema
Sociosanitario;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con riferimento al benessere fisico ed emotivo e alla gestione dei conflitti in contesti inclusivi;



VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, sull'educazione civica, che richiama la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona;

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, recepito dalla Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 1406 del 27 dicembre 2021, che prevede la promozione della salute non solo prevenendo condizioni patologiche ma anche migliorando l'alfabetizzazione sanitaria (*Health literacy*) e favorendo l'empowerment e l'engagement degli individui;

VISTO l'Accordo costitutivo di Rete sottoscritto in data 16 novembre 2022, finalizzato alla promozione della salute e del benessere a scuola, che con il presente atto si intende modificare e integrare anche a seguito dell'adesione di ulteriori Istituzioni Scolastiche;

VISTA la DGR n. 796 dell'11 luglio 2022, che ha approvato l'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e USR Toscana, siglato il 1° agosto 2022, per lo sviluppo del modello "Scuola che Promuove Salute";

ATTESO che l'art. 45 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, prevede che il Consiglio di Istituto deliberi l'adesione a reti di scuole e consorzi, previo parere del Collegio dei Docenti;

ATTESO che ogni azione di reti o consorzi di Scuole deve operare ai sensi del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e che l'attività di ricerca didattica e progettazione dei percorsi deve svolgersi in collaborazione tra i Dirigenti delle scuole in rete;

RITENUTO che l'intersettorialità è un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di salute e benessere, richiedendo un ampio coinvolgimento di stakeholder e settori governativi;

RITENUTO che l'obiettivo centrale della Rete è favorire la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti e garantire una stretta cooperazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Toscana e le Aziende sanitarie, al fine di definire iniziative comuni di promozione della salute e diffondere il "Modello Toscano di Scuola che Promuove Salute";



RITENUTO che le Scuole Statali e Paritarie della Regione Toscana hanno da anni avviato azioni di promozione ed educazione alla salute con il coinvolgimento delle Unità Funzionali (UFC) Promozione della Salute, manifestando l'esigenza di una sinergia fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione di iniziative coordinate;

RITENUTO che la Scuola che Promuove Salute realizza un piano strutturato e sistematico per il benessere degli studenti, dei docenti e del personale non docente, riconoscendo che tutti gli aspetti della comunità scolastica incidono sulla salute e sull'apprendimento;

RITENUTO che le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete si sono distinte per l'eccellenza nella promozione della salute, in linea con i valori fondamentali delle Scuole per la Salute in Europa (SHE): equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia;

I Dirigenti Scolastici e i Coordinatori Didattici indicati nell'allegato 1, in qualità di rappresentanti legali delle rispettive scuole statali e paritarie.

CONVENGONO

di consolidare e potenziare la rete regionale denominata 'Scuole che Promuovono Salute' (Rete SPS Toscana), proseguendo e ampliando le iniziative avviate con il primo accordo di rete, sottoscritto il 16 novembre 2022 dalle scuole costituenti.



TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo. Con il presente atto si procede all'integrazione e modifica del precedente accordo. Il documento viene sottoscritto in forma digitale mediante firma elettronica del rappresentante legale pro tempore di ciascuna scuola aderente. L'elenco completo delle scuole firmatarie è riportato in calce al presente atto. Le nuove adesioni non modificheranno il contenuto del presente accordo e saranno accolte nei limiti delle disposizioni qui stabilite. L'adesione delle scuole è subordinata all'approvazione mediante delibera degli organi collegiali competenti.

Art. 2 Logo ufficiale della rete SPS

La Rete di Scuole che Promuovono Salute – Rete Toscana adotta un logo ufficiale, definito in accordo con la Regione Toscana, quale simbolo distintivo della propria identità e delle finalità perseguite. L'uso del logo è riservato esclusivamente alle scuole aderenti alla Rete. Modifiche o integrazioni al logo saranno concordate con la Regione Toscana e non richiederanno la revisione del presente accordo.





Art. 3

Finalità

L'Accordo di Rete delle Scuole che Promuovono Salute della Toscana recepisce e attua le linee strategiche del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 – e di quelli successivi – con particolare attenzione al Programma Predefinito PP01, attuando gli "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", definiti congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Riconosce la scuola come ambiente privilegiato per il benessere fisico, mentale e sociale di studenti, docenti e personale scolastico, integrando la promozione della salute nella cultura organizzativa e nei contesti di apprendimento.

Il presente Accordo coordina gli interventi per il benessere scolastico, superando approcci frammentati e promuovendo la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti sanitari, università e altri attori del territorio. Inoltre, consolida politiche di salute capaci di incidere sui processi di insegnamento-apprendimento, sulla qualità delle relazioni, sull'equità nell'accesso alle opportunità educative e sulla capacità di rispondere in modo efficace alle situazioni di disagio. In questo contesto, assumono particolare rilievo la cura degli ambienti scolastici, la formazione continua del personale, la partecipazione attiva delle famiglie e il monitoraggio costante delle azioni intraprese, elementi essenziali per trasformare la scuola in un luogo di crescita integrale e inclusivo.

Le scuole della Rete adottano iniziative di qualità, basandosi sul Documento Regionale di Buone Pratiche e sulle sue successive integrazioni, ma anche incentivando la sperimentazione di progettualità innovative rispondenti ai bisogni educativi delle comunità scolastiche. L'Accordo definisce, infine, un sistema di governance orientato al miglioramento continuo, sostenuto da un approccio metodologico e da evidenze scientifiche, affinché le istituzioni scolastiche diventino protagoniste attive e consapevoli dei processi di promozione della salute e del benessere.



Per quanto premesso le scuole si impegnano a:

- 1. Perseguire un approccio globale al benessere. La rete adotta un approccio olistico al benessere fisico, mentale e sociale, come fondamento del successo scolastico e della crescita personale. Questo principio cardine mira alla creazione di ambienti scolastici inclusivi e sani, favorendo lo sviluppo delle competenze per la vita, l'integrazione della salute nel curriculum scolastico, la partecipazione attiva della comunità educativa e la collaborazione con il territorio per promuovere il benessere globale di ogni componente della comunità scolastica.
- 2. Supportare l'integrazione del benessere nelle policy scolastiche. L'obiettivo è supportare le scuole nel consolidare il benessere come elemento strutturale e sistemico delle loro politiche educative. La rete mette a disposizione documenti programmatici e strumenti operativi per aiutare le scuole a costruire e attuare policy di salute personalizzate, promuovendo un approccio coordinato e condiviso che valorizzi le specificità di ciascun contesto.
- 3. Sviluppare competenze di analisi e progettazione. L'obiettivo è rafforzare la capacità delle scuole di identificare e analizzare i propri bisogni specifici in termini di salute e benessere, utilizzando strumenti e metodologie condivise all'interno della rete. Questo processo mira a potenziare la pianificazione e l'implementazione di interventi efficaci, favorendo la creazione di un sistema di competenze interne sostenibile e duraturo. Attraverso la formazione, la condivisione di buone pratiche e il supporto tecnico della rete, le scuole potranno migliorare la propria autonomia nella progettazione di policy e iniziative che rispondano alle esigenze della comunità scolastica e del territorio.
- 4. Costruire un sistema di coordinamento multilivello. L'obiettivo è creare un sistema di governance strutturato che operi su diversi livelli: regionale, territoriale e scolastico. Questo approccio garantisce che le politiche regionali per il benessere scolastico trovino una traduzione efficace e coerente all'interno delle scuole, adattandosi alle loro specificità. La rete funge da ponte tra i vari livelli, facilitando il dialogo e la collaborazione tra le istituzioni, gli enti sanitari e il territorio. Questo coordinamento

multilivello assicura la continuità, la coerenza e l'integrazione degli interventi, promuovendo una partecipazione attiva e condivisa per massimizzare l'impatto delle azioni sul benessere scolastico.

Art. 4

Aree di intervento strategiche

Le aree di intervento strategiche rappresentano gli ambiti tematici fondamentali su cui la Rete delle Scuole che Promuovono Salute concentra le proprie azioni, allo scopo di tradurre i principi e le finalità del presente accordo in interventi coerenti e integrati. Queste aree costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione, l'attuazione e la valutazione delle iniziative, offrendo una visione organica delle dimensioni del benessere che la scuola può promuovere. Attraverso l'identificazione di tali ambiti, la rete intende orientare il proprio impegno verso una promozione della salute complessiva, in linea con i più avanzati modelli nazionali e internazionali. Le aree di intervento strategiche sono individuate per valorizzare la multidimensionalità del benessere e per garantirne una lettura integrata, che sappia cogliere le connessioni tra dimensioni individuali, relazionali, organizzative e ambientali.

1. Benessere individuale e competenze per la vita

Questa area si concentra sullo sviluppo delle capacità socio-emotive e cognitive degli studenti, promuovendo la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, la resilienza e il pensiero critico. In tal modo, la scuola fornisce agli studenti strumenti per intraprendere scelte salutari, prevenire comportamenti a rischio e acquisire competenze fondamentali per affrontare le sfide del presente e del futuro.

2. Benessere psicofisico integrato

L'attenzione si rivolge alla salute nella sua complessità, ricomprendendo le dimensioni fisiche, mentali ed emotive del benessere. Questa area affronta i disagi giovanili e il rischio di isolamento, violenza o malesseri psicologici, mettendo a disposizione supporti

specialistici, percorsi personalizzati e attività di prevenzione. Essa mira a favorire stili di vita sani, l'uso consapevole delle tecnologie e una gestione equilibrata del proprio benessere complessivo.

3. Benessere sociale e comunità educante inclusiva

Questa area promuove il senso di appartenenza, l'inclusione e la partecipazione attiva nella comunità scolastica. Le scuole sono incoraggiate a sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle in difficoltà, a valorizzare le differenze culturali e a partecipare a tavoli interistituzionali per affrontare fenomeni come bullismo e cyberbullismo. L'obiettivo è creare un clima di rispetto e cooperazione, in cui ciascuno si senta accolto e riconosciuto.

4. Benessere relazionale e socioaffettivo

In questa area si promuove la qualità delle relazioni interpersonali e l'educazione all'affettività e alla sessualità, in modo maturo e consapevole. La scuola aiuta gli studenti a sviluppare competenze di ascolto, empatia e gestione dei conflitti, a riconoscere e valorizzare le diversità, e a comprendere il valore del rispetto reciproco. In tal modo, si contribuisce alla costruzione di identità personali equilibrate e a relazioni sociali positive.

5. Benessere e cultura della sicurezza

Questa area incentiva lo sviluppo di una cultura della prevenzione e della sicurezza, affinché gli studenti siano cittadini consapevoli e responsabili in tutti i contesti di vita: dalla strada alla scuola, dalla casa ai futuri luoghi di lavoro. Grazie alla collaborazione con enti specializzati, le scuole diffondono conoscenze e buone pratiche, trasformando la prevenzione in una componente fondamentale del benessere individuale e collettivo.

6. Benessere organizzativo e clima scolastico positivo

L'attenzione si rivolge alla qualità del lavoro del personale e all'organizzazione scolastica, intese come leve per migliorare i processi educativi e formativi. Questo ambito promuove il benessere del personale scolastico, favorendo condizioni di lavoro funzionali, formazione continua, leadership partecipata e un senso di appartenenza

condiviso. Tale approccio migliora la qualità del clima scolastico nel suo insieme, favorendo ambienti di apprendimento più motivanti ed efficaci.

Tutte le Azioni di promozione della salute proposte dalla rete si collocano all'interno di una o più di queste aree di intervento strategiche, favorendo così un approccio coerente, strutturato e orientato al miglioramento continuo della qualità della vita all'interno delle scuole.

Art. 5

Azioni

Le scuole si impegnano a trasformare gli obiettivi strategici in interventi concreti, articolati su due livelli:

Azioni di sistema: riguardano la governance multilivello, il coordinamento tra istituzioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'integrazione del concetto di benessere nei documenti strategici di istituto, l'adozione di documenti strategici di programmazione e valutazioni definiti dalla rete, la diffusione di pratiche raccomandate e la realizzazione di strumenti condivisi (come piattaforme, banche dati e portali online). Queste azioni non si limitano a un singolo ambito tematico, ma supportano trasversalmente tutte le Aree di Intervento Strategiche, creando le condizioni affinché le scuole possano attuare interventi coerenti, scientificamente fondati e sostenibili nel tempo.

Le scuole s'impegnano a:

- a) Partecipare attivamente ai meccanismi di governance multilivello definiti dalla Rete (tavoli di coordinamento, gruppi di lavoro) per armonizzare politiche regionali e realtà locali;
- b) Integrare il benessere scolastico nei documenti strategici d'istituto (RAV, PDM, PTOF), garantendo che le politiche per la salute siano sistemiche e non episodiche;
- c) Adottare i documenti programmatici e di autovalutazione della rete, quali il Profilo

di Salute, la Carta della Scuola che Promuove Salute e ogni altra documentazione che le scuole SPS riterranno opportuno adottare;

- d) Avvalersi, per quanto possibile, del Documento regionale di pratiche raccomandate, nelle sue successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.), e di strumenti scientifici per analizzare i bisogni, pianificare e valutare gli interventi, garantendo la qualità metodologica delle azioni.
- e) Partecipare ad attività di formazione del personale e utilizzare il portale web della Rete come strumento di informazione, supporto alla formazione e diffusione delle buone pratiche, al fine di rafforzare le competenze interne e promuovere l'innovazione.

Azioni tematiche: trovano espressione nell'Atto Programmatico e Operativo della Rete, dove potranno essere declinate in modo più mirato, in relazione alle esigenze e alle priorità di ogni area tematica.

Le scuole s'impegnano a:

- a) Rafforzare i percorsi di promozione per il benessere scolastico: realizzare laboratori esperienziali, attività educative curriculari e iniziative mirate ai diversi ambiti del benessere, adattandoli alle necessità della propria comunità scolastica. Attraverso il confronto con le altre scuole della rete, le scuole possono condividere buone pratiche, trarre ispirazione da esperienze comuni e potenziare le proprie azioni con il supporto di strumenti condivisi.
- b) Adottare e integrare iniziative per il sostegno degli studenti e la promozione della salute: con il supporto della rete e degli stakeholder territoriali, le scuole si impegnano a potenziare gli interventi volti a sostenere studenti in situazioni di fragilità, promuovere la salute psicofisica, rafforzare le competenze relazionali e incoraggiare stili di vita sani.
- c) Promuovere inclusione, equità e benessere organizzativo: progettare e mettere in pratica azioni volte a garantire inclusione, equità e sicurezza, migliorando il clima



organizzativo interno. Queste azioni saranno arricchite dal confronto e dalla condivisione di strategie con le altre scuole della rete, al fine di affrontare sfide comuni in modo collaborativo ed efficace.

d) Collaborare all'attuazione delle progettualità presentate nei tavoli interistituzionali provinciali: adattare e integrare nei propri contesti le progettualità elaborate nei tavoli provinciali per il benessere, usufruendo delle risorse, competenze ed esperienze offerte dalla rete e dagli stakeholder, al fine di aumentare l'efficacia e la coerenza degli interventi.

TITOLO II STRUTTURA E GOVERNANCE

Art. 6

Organizzazione e struttura della rete

Assemblea Generale delle scuole rete SPS: organo decisionale supremo che definisce le linee strategiche e garantisce coerenza con le finalità dell'accordo.

Scuola Capofila Regionale: ruolo centrale nella governance della rete con funzioni di rappresentanza, coordinamento strategico, supervisione delle attività e gestione delle relazioni.

Cabina di Regia Regionale: organo strategico di coordinamento che assicura il raccordo tra i diversi livelli organizzativi e coordina l'adattamento degli indirizzi strategici.

Scuole Polo Zonali: con funzioni di raccordo con le aziende sanitarie, coordinamento territoriale, supporto alle scuole e monitoraggio.

Scuole Capofila Provinciali: presiedono i Tavoli Interistituzionali per il benessere e assicurano l'adeguamento delle azioni alle esigenze locali.

Tavoli Interistituzionali provinciali per il Benessere Scolastico: organi operativi a livello provinciale in grado di pianificare, adattare e monitorare le azioni nel contesto territoriale. Gruppo di Lavoro per il Benessere a Scuola: organo tecnico-operativo a livello scolastico, incaricato di contribuire alla progettazione delle iniziative di promozione della salute, monitorarne l'attuazione e valutarne i risultati.

GOVERNANCE REGIONALE

Art. 7

Gruppo di lavoro tecnico regionale

Il Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale (G.d.L.T.), istituito con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 21651 del 03/11/2022 e successive modifiche e integrazioni, riveste una funzione strategica nell'attuazione del programma PP01 "Scuole che Promuovono Salute." Esso è incaricato di pianificare, gestire e monitorare le azioni previste, promuovendo il raccordo tra le politiche regionali e le attività svolte dalle scuole aderenti alla rete. Pur non essendo parte della rete, il Gruppo di lavoro tecnico regionale opera in stretta sinergia con essa, fungendo da riferimento, indirizzo e raccordo strategico tra l'organo di governo della Regione Toscana, Ufficio scolastico Regionale per la Toscana e la rete di scuole SPS, contribuendo a definire priorità e linee operative coerenti con il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) in vigore.

La composizione del Gruppo, che potrà essere periodicamente aggiornata, garantisce quanto sopra un approccio multisettoriale. La Regione Toscana è rappresentata dalla Direzione "Sanità, Welfare e Coesione Sociale" – Settore "Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria" – insieme alle Aziende USL attraverso le Unità Operative di Promozione alla Salute. Sul versante scolastico, partecipano la Scuola Capofila Regionale e il Coordinatore USR Toscana per la promozione del benessere scolastico.

In caso di interventi specifici che coinvolgano per competenza, altri settori regionali, è prevista la partecipazione e il coinvolgimento dei responsabili di riferimento o di collaboratori da essi designati. Questa flessibilità consente al Gruppo di affrontare in maniera adeguata le diverse esigenze operative.

Il Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale si riunisce, all'occorrenza e in plenaria, almeno due volte all'anno. La funzione strategica che lo caratterizza si manifesta anche attraverso il monitoraggio delle attività programmate, con il possibile supporto di soggetti esterni, al fine di garantire coerenza ed efficacia nell'attuazione delle azioni.

Art. 8

Assemblea generale della rete

L'Assemblea Generale della Rete rappresenta l'organo decisionale supremo della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS) Toscana, svolgendo un ruolo strategico fondamentale nella definizione delle politiche e delle linee guida che orientano l'intero sistema. Composta dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti, con possibilità di delega a un docente rappresentante, e dal Coordinatore Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale Toscana per la promozione della salute o un suo delegato, l'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per esercitare il proprio ruolo di indirizzo e supervisione. Essa ha il compito di definire le linee strategiche della Rete, garantendo coerenza con le finalità dell'accordo di rete e con gli indirizzi regionali, ministeriali e interistituzionali. L'Assemblea recepisce le indicazioni del Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale e approva le priorità operative e gli obiettivi a lungo, medio e breve termine, assicurando che le azioni intraprese siano allineate con le esigenze territoriali e le politiche educative in materia di promozione della salute.

La prima riunione dell'Assemblea, con funzioni costituenti, è convocata dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Toscana o suo delegato ed è finalizzata all'elezione della Scuola Capofila Regionale. Il Dirigente della Scuola Capofila Regionale, eletto Presidente dell'Assemblea, assume la responsabilità di coordinare e presiedere le

attività successive, garantendo continuità e coerenza nell'attuazione delle strategie condivise. A seconda delle necessità, l'Assemblea può invitare rappresentanti di altre istituzioni, enti esterni o esperti tecnici in qualità di consulenti per specifiche tematiche, arricchendo così il dibattito e favorendo un approccio multidisciplinare alle sfide del benessere scolastico.

Le convocazioni successive alla prima sono disposte dal Dirigente della Scuola Capofila Regionale. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di partecipanti, assicurando così la continuità delle attività decisionali. Le decisioni, assunte a maggioranza assoluta dei presenti, sono vincolanti per tutte le scuole aderenti alla Rete, garantendo l'unitarietà dell'azione e la coerenza nelle iniziative promosse. Ogni riunione è verbalizzata e il verbale è condiviso con i membri, assicurando trasparenza e tracciabilità delle decisioni prese.

Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o in forma mista, al fine di garantire la massima partecipazione e assicurare flessibilità organizzativa in relazione alle necessità operative e alle condizioni del momento. L'Assemblea Generale costituisce il punto di riferimento centrale per il coordinamento e la definizione delle strategie della Rete, promuovendo la collaborazione tra le scuole e gli altri attori coinvolti. Il suo ruolo strategico è cruciale per indirizzare le politiche di promozione della salute nelle scuole, favorendo un approccio integrato e coerente che tenga conto delle specificità territoriali e delle esigenze della comunità scolastica. Attraverso la sua azione, l'Assemblea contribuisce a creare un sistema educativo più attento al benessere degli studenti, promuovendo iniziative efficaci e sostenibili che coinvolgono attivamente tutte le componenti della Rete e valorizzano le risorse del territorio.



Art. 9

Scuola capofila regionale

La Scuola Capofila Regionale ha un ruolo centrale nella governance della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS), garantendo il raccordo tra le scuole aderenti e i livelli istituzionali regionali. Assicura la coerenza delle azioni della rete con le politiche educative e sanitarie regionali, promuovendo il coordinamento tra le diverse componenti.

La Scuola Capofila Regionale rappresenta formalmente la Rete SPS nei rapporti con le istituzioni e gli stakeholder di riferimento per l'intero contesto regionale e presiede la Cabina di Regia, garantendo il collegamento tra i vari livelli organizzativi. Coordina le attività della Rete SPS in sinergia con gli altri organi della rete, assicurando l'attuazione del Piano Operativo Programmatico e monitorando le azioni svolte, in linea con le finalità dell'Accordo di Rete e le linee guida regionali.

In tale ambito, segue e monitora gli accordi siglati a livello provinciale tra le Scuole Capofila Provinciali e gli stakeholder territoriali, verificandone la coerenza con gli obiettivi della Rete e favorendo la condivisione delle esperienze tra le diverse province.

La Scuola Capofila Regionale convoca e presiede l'Assemblea Generale, fornisce supporto tecnico e metodologico alle scuole aderenti e rappresenta la rete nei convegni e nelle attività istituzionali a livello regionale.

L'Assemblea Generale elegge la Scuola Capofila Regionale con un mandato di cinque anni, rinnovabile. Durante il suo incarico, opera nel rispetto dei principi di trasparenza, partecipazione e continuità organizzativa, assicurando un coordinamento efficace delle attività della rete.



Art. 10

Cabina di regia regionale

La Cabina di Regia Regionale è istituita come organo strategico della Rete di Scuole che Promuovono Salute, con il compito di garantire il coordinamento generale delle attività della Rete e assicurare la coerenza con le finalità dell'Accordo di Rete, nonché con gli indirizzi ministeriali, regionali e interistituzionali.

Essa è composta dalla Scuola Capofila Regionale, che presiede e coordina i lavori, dalle Scuole Polo Zonali, rappresentative dei territori aziendali USL della Toscana (Centro, Nord-Ovest e Sud-Est), dalle Scuole Capofila Provinciali, che garantiscono il raccordo con le esigenze e le priorità territoriali, e dai referenti per l'Ufficio Scolastico Regionale, con il compito di fornire supporto e garantire l'allineamento con le progettualità nazionali. All'occorrenza, possono essere invitati rappresentanti di altri soggetti istituzionali, in funzione delle tematiche trattate e delle esigenze della rete.

La Cabina di Regia supporta l'Assemblea Generale nella definizione delle strategie e delle linee d'indirizzo della Rete e si occupa di elaborare il Piano Programmatico Operativo della Rete, definendo obiettivi, azioni, strumenti e modalità organizzative per l'attuazione delle strategie condivise. Inoltre, assicura il raccordo tra i diversi livelli organizzativi della Rete, adattando gli indirizzi strategici dell'Assemblea Generale in indicazioni operative per i livelli territoriali e scolastici, e favorisce l'integrazione tra le politiche regionali, ministeriali e le specificità territoriali, promuovendo una visione unitaria e strategica. La Cabina di Regia coordina e monitora l'attuazione delle azioni previste, garantendo che siano coerenti con le finalità del presente accordo e adeguate alle esigenze territoriali.

Le riunioni della Cabina di Regia sono convocate dalla Scuola Capofila Regionale con cadenza periodica, in modalità in presenza, telematica o mista. Le modalità operative e i dettagli funzionali sono specificati nel Piano Programmatico Operativo della Rete SPS. La Cabina di Regia opera in sinergia con l'Assemblea Generale e i Tavoli Interistituzionali Provinciali per il Benessere Scolastico, rappresentando un elemento chiave nell'architettura organizzativa della Rete. Attraverso il coordinamento efficiente tra le diverse componenti,

promuove una gestione condivisa e integrata delle iniziative volte al benessere degli studenti e della comunità scolastica nel suo complesso.

GOVERNANCE AMBITI ZONALI TOSCANA CENTRO - TOSCANA NORD OVEST - TOSCANA SUD EST

Art. 11

Scuole polo zonali

Le Scuole Polo Zonali rappresentano i territori aziendali USL della Toscana (Centro, Nord Ovest e Sud Est) e svolgono un ruolo strategico di raccordo tra la Cabina di Regia Regionale, le scuole aderenti e gli stakeholder territoriali. Esse facilitano la collaborazione tra le scuole e i servizi sanitari territoriali, promuovendo interventi integrati che favoriscono il benessere scolastico. Le Scuole Polo Zonali coordinano e supportano le azioni della Rete a livello zonale, garantendo l'implementazione efficace dei piani programmatici regionali e assicurando che le iniziative siano coerenti con le esigenze specifiche del territorio. Offrono assistenza tecnica e metodologica alle scuole, favorendo la condivisione di buone pratiche e la co-progettazione di interventi innovativi. Inoltre, svolgono un ruolo fondamentale di monitoraggio e rappresentanza, partecipando alle riunioni della Cabina di Regia Regionale e raccogliendo dati utili per la valutazione delle azioni svolte, contribuendo così al miglioramento continuo delle strategie adottate. Operano in sinergia con la Scuola Capofila Regionale, i Tavoli Interistituzionali Provinciali per il Benessere Scolastico e le scuole del proprio territorio, garantendo trasparenza, partecipazione e una comunicazione efficace tra tutti gli attori coinvolti. Le Scuole Polo Zonali costituiscono quindi un elemento chiave nell'architettura organizzativa della Rete, assicurando un raccordo efficiente tra le diverse componenti e promuovendo una gestione coordinata e condivisa delle iniziative volte al benessere degli studenti e della comunità scolastica nel suo complesso.

GOVERNANCE TERRITORIALE

Art. 12

Scuole capofila provinciali

Le Scuole Capofila Provinciali svolgono un ruolo centrale nella struttura organizzativa della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS), fungendo da punti di riferimento a livello provinciale e rappresentando la rete sul territorio. Esse presiedono e coordinano il Tavolo Interistituzionale per il Benessere Scolastico, gestendo direttamente i rapporti con il settore sanitario – incluse le Aziende Sanitarie Locali e le Società della Salute – e mantenendo un dialogo costante con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e altre realtà impegnate nella promozione della salute nelle scuole.

In qualità di membri della Cabina di Regia Regionale, le Scuole Capofila Provinciali contribuiscono attivamente alla definizione delle strategie e delle linee d'indirizzo della rete, assicurando che le specificità e le esigenze di ciascun territorio siano adeguatamente rappresentate. Inoltre, coordinano le attività delle scuole aderenti all'interno della provincia, incentivando la partecipazione alle iniziative comuni e promuovendo la diffusione di pratiche efficaci.

Attraverso il loro operato, garantiscono che le azioni previste dal Piano Programmatico siano adattate alle peculiarità locali e rispondano ai bisogni reali delle scuole. Favoriscono una comunicazione efficace tra la governance regionale e il livello provinciale, trasmettendo le indicazioni operative e riportando alla Cabina di Regia le richieste e le esperienze raccolte sul territorio.

Le Scuole Capofila Provinciali curano i rapporti con le istituzioni e le realtà territoriali, favorendo sinergie con amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore e organizzazioni che operano nel campo del benessere scolastico. Grazie a questa rete di relazioni, facilitano l'integrazione tra scuola, sanità e comunità, contribuendo alla costruzione di un sistema coordinato di supporto che favorisca il benessere di studenti e personale scolastico.



Art. 13

Tavolo interistituzionale provinciale per il benessere scolastico

Il Tavolo Interistituzionale Provinciale per il Benessere Scolastico (TIPBeS) è istituito come organismo permanente di coordinamento, consultazione e indirizzo strategico a livello provinciale, con l'obiettivo di promuovere una cultura condivisa del benessere nelle scuole. Esso riunisce istituzioni pubbliche e private operanti nel settore del benessere scolastico, tra cui scuole aderenti alla Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS), istituzioni sanitarie come Aziende Sanitarie Locali e Società della Salute, enti locali, amministrazioni pubbliche, organi di polizia, servizi sociali, associazioni e fondazioni impegnate nel campo della salute e del benessere scolastico. Il TIPBeS ha il compito di garantire coerenza e integrazione tra le varie iniziative di promozione del benessere scolastico, evitando frammentazioni e sovrapposizioni che potrebbero portare a dispersione di risorse e inefficacia degli interventi. Attraverso la collaborazione e la condivisione tra i diversi attori, mira a rafforzare le risorse presenti a livello comunitario, creando una rete solida e coesa in grado di rispondere efficacemente ai bisogni delle scuole. Il Tavolo contribuisce alla definizione e all'implementazione di politiche e strategie territoriali mirate al benessere scolastico, basate sull'analisi dei bisogni locali e in coerenza con le linee guida regionali e nazionali. Favorisce il confronto e la comunicazione tra le istituzioni coinvolte, facilitando la condivisione di esperienze, conoscenze e buone pratiche, e svolge un ruolo di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle iniziative promosse, utilizzando strumenti e indicatori per migliorare continuamente le azioni intraprese. Le attività del TIPBeS si basano su principi guida quali la partecipazione attiva, la trasparenza, la sussidiarietà e l'innovazione. Le modalità operative, la composizione dettagliata, le procedure di funzionamento e gli strumenti utilizzati dal Tavolo sono specificati nel Piano Programmatico Operativo, garantendo la necessaria flessibilità per adattarsi ai cambiamenti del contesto e alle nuove esigenze che possono emergere. Le parti aderenti all'Accordo di Rete si impegnano a sostenere attivamente il TIPBeS, partecipando alle riunioni, contribuendo alle discussioni e

collaborando nelle iniziative promosse, condividendo informazioni e risorse, promuovendo la diffusione delle buone pratiche e rispettando gli accordi e le decisioni condivise. Le scuole, quali attori principali del sistema educativo, svolgono un ruolo fondamentale all'interno del Tavolo, contribuendo a orientare le politiche e le azioni, garantendo che le iniziative siano effettivamente rispondenti alle esigenze della comunità scolastica. Il TIPBeS opera in coerenza con la durata dell'Accordo di Rete e del Piano Programmatico Operativo, prevedendo una valutazione complessiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento e pianificare le azioni future.

GOVERNANCE A SCUOLA

Art. 14

Gruppo di lavoro per il benessere a scuola

Il Gruppo di Lavoro per il Benessere a Scuola è un organismo strategico istituito in ogni istituto aderente alla Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS), con l'obiettivo di supportare l'attuazione delle politiche di promozione della salute e del benessere scolastico. Il Gruppo ha il compito di favorire l'integrazione delle politiche di promozione della salute, del benessere e della sicurezza all'interno della comunità scolastica, raccordandosi con gli indirizzi strategici della Rete SPS e adattandoli alle specificità della scuola. La sua funzione principale consiste nella compilazione e nell'aggiornamento del Profilo di Salute della Scuola, un documento fondamentale di autovalutazione e programmazione che analizza i bisogni, le criticità e le priorità della comunità scolastica, definendo obiettivi strategici e operativi.

Il Gruppo di Lavoro si occupa inoltre di elaborare la Carta della Scuola che Promuove Salute, un documento di sintesi che rappresenta sotto la lente del benessere tutte le azioni intraprese dalla scuola, evidenziandone l'impegno e le progettualità nel contesto della Rete.

Nell'ambito della programmazione scolastica, il Gruppo propone l'implementazione delle

buone pratiche individuate dal documento regionale, suggerendo quelle più adatte al contesto scolastico e selezionando le buone pratiche da rappresentare sul sito della Rete SPS, definendone la presentazione. Può inoltre proporre progettualità ritenute strategiche per la scuola, favorendo il coinvolgimento degli stakeholder territoriali e delle associazioni locali.

In collaborazione con i Tavoli Interistituzionali Provinciali e con il contributo dell'Ufficio per l'Autonomia dell'Ambito Territoriale di riferimento, il Gruppo ha la possibilità di attivare progettualità specifiche per rispondere ai bisogni della comunità scolastica, rafforzando il dialogo con i soggetti del territorio e valorizzando le sinergie intersettoriali.

La composizione, l'operatività e le modalità di funzionamento del Gruppo di Lavoro sono dettagliatamente definite nel Piano Programmatico Operativo allegato.

Art. 15

Coordinamento con l'ufficio scolastico regionale per la toscana

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Toscana garantisce il coordinamento delle proprie azioni a supporto della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS), con l'obiettivo di favorire l'attuazione efficace delle finalità dell'accordo. Tale coordinamento rappresenta un punto di raccordo strategico tra le politiche regionali in materia di benessere scolastico e le attività delle scuole, assicurando coerenza e continuità tra i diversi livelli operativi così come anche previsto dal precedente art.7.

L'USR per la Toscana, attraverso i propri referenti regionali e territoriali, collabora con le Scuole Capofila Provinciali per sostenere il funzionamento dei Tavoli Interistituzionali Provinciali per il Benessere Scolastico al fine di pianificare, monitorare e armonizzare gli interventi nelle scuole, promuovendo un approccio integrato che tenga conto delle specificità di ciascun contesto territoriale. In stretta collaborazione con la Cabina di Regia Regionale e con le Scuole Polo Zonali, l'USR monitora l'attuazione dei programmi della rete, analizza eventuali criticità e propone azioni migliorative per ottimizzare la qualità

degli interventi. Inoltre, promuove il dialogo con gli stakeholder territoriali – enti locali, associazioni, fondazioni, ordini professionali e attori del Terzo Settore – al fine di sviluppare iniziative mirate e innovative, in linea con le esigenze delle scuole e delle comunità scolastiche.

TITOLO III COLLABORAZIONI E PARTENARIATI

Art. 16

Collaborazione con le aziende sanitarie locali

Le Aziende USL della Toscana rappresentano un partner strategico fondamentale per la Rete di Scuole che Promuovono Salute, garantendo il necessario supporto scientifico e metodologico attraverso le proprie Unità Operative di Promozione della Salute. In linea con il Piano Regionale della Prevenzione, le Aziende USL contribuiscono all'elaborazione del Documento Regionale di Buone Pratiche e ss mm ii che costituisce il riferimento operativo per la coprogettazione e l'implementazione degli interventi di promozione della salute nelle scuole.

La collaborazione strategica tra scuole e Aziende USL si concretizza attraverso la partecipazione ai Tavoli Interistituzionali Provinciali per il Benessere Scolastico, dove vengono definite le strategie di intervento in coerenza con gli indirizzi regionali e locali. Le Aziende USL garantiscono il supporto professionale nella fase di analisi dei bisogni, fondamentale per la costruzione del Profilo di Salute della Scuola, e nell'implementazione di interventi *evidence-based* selezionati dal Documento di Buone Pratiche. Le Aziende USL, attraverso i propri professionisti partecipano attivamente ai Gruppi di Lavoro per il Benessere a Scuola, fornendo consulenza specialistica per la progettazione di interventi mirati su temi cruciali come stare bene a scuola, affettività e sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio, promozione della cultura della

sicurezza, cultura della donazione e cittadinanza consapevole, alimentazione e movimento.

La partnership tra scuole e Aziende USL, formalizzata nel presente accordo, garantisce un approccio integrato e multidisciplinare alla promozione della salute, assicurando che gli interventi siano sostenibili, basati su evidenze scientifiche e realmente rispondenti ai bisogni delle comunità scolastiche.

Art. 17

Sinergie e collaborazioni con soggetti significativi istituzionali

Nell'ambito dell'Accordo di rete delle Scuole che Promuovono Salute, si riconosce l'importanza di stabilire e rafforzare collaborazioni con soggetti significativi istituzionali, inclusi altri comparti ministeriali, forze dell'ordine, enti locali, Università ed enti di ricerca pubblici, capaci di apportare contributi strategici, scientifici e metodologici. Tali collaborazioni mirano a potenziare e coordinare le azioni promosse dalla Rete, a strutturarle in base alle esigenze dei territori di riferimento e a favorire la realizzazione di interventi efficaci e integrati. In particolare, i soggetti coinvolti possono sostenere la progettazione condivisa di iniziative di promozione della salute, l'organizzazione di percorsi formativi, l'adozione di metodologie innovative e la diffusione di buone pratiche, rispondendo in modo puntuale ai bisogni delle comunità scolastiche. A livello operativo, essi possono fornire supporto anche nelle successive fasi di monitoraggio e valutazione del benessere scolastico, contribuendo alla raccolta di dati e all'orientamento di interventi mirati.

Art. 18

Rapporti con gli stakeholder

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute può riconoscere il ruolo strategico degli stakeholder come partner essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di benessere sociale e individuale nel contesto scolastico. A tal fine, la rete definisce uno specifico

quadro strategico per stabilire le linee operative da adottare nei rapporti con gli stakeholder. Ulteriori attori interessati, quali associazioni, fondazioni, ecc., potranno contribuire alle finalità della rete attraverso specifici accordi stipulati dai Tavoli interistituzionali provinciali per il benessere, per il tramite della scuola capofila provinciale. Tali accordi definiranno compiti, azioni e modalità operative necessarie per lo sviluppo di progettualità condivise, con particolare attenzione alle attività che richiedono risorse e competenze non già disponibili nelle scuole. La rete promuove la collaborazione con gli stakeholder per facilitare la creazione di ulteriori sinergie che favoriscano interventi integrati e di qualità, in linea con le priorità strategiche stabilite dai documenti programmatori della Rete e coerenti con gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione. Attraverso questo sistema di relazioni, la rete si propone non solo di rafforzare il suo impatto sul territorio, ma anche di costruire un modello sostenibile e replicabile di politiche scolastiche per il benessere, basato sulla cooperazione tra scuola, istituzioni e comunità.

Art. 19

Integrazione europea della rete

Le scuole della Rete SPS si impegnano a potenziare la propria dimensione europea, promuovendo collaborazioni e progettualità che favoriscano l'innovazione educativa e la promozione del benessere scolastico, attraverso:

- Partecipazione a Progetti Erasmus+: Le scuole potranno a partecipare attivamente a progetti Erasmus+, promuovendo scambi culturali, formazione del personale e partenariati strategici per sviluppare pratiche innovative nel campo dell'educazione e della salute.
- Adesione alla Rete SHE: Le scuole si propongono di aderire alla rete Schools for Health in Europe (SHE), condividendo buone pratiche, accedendo a risorse formative e partecipando a iniziative europee volte a rafforzare la promozione della salute.



TITOLO IV ASPETTI OPERATIVI

Art. 20

Adesione alla rete

L'elenco delle istituzioni scolastiche aderenti alla Rete di Scuole che Promuovono Salute sarà aggiornato annualmente durante specifici periodi appositamente previsti dalla Rete, entro i quali le scuole interessate potranno manifestare la propria volontà di adesione. Questi periodi saranno comunicati con sufficiente anticipo, così da permettere una pianificazione adeguata.

Il processo di adesione avviene in due fasi:

- 1. **Manifestazione di Interesse:** Le scuole interessate a aderire alla Rete SPS presentano la propria candidatura compilando il modulo disponibile sulla piattaforma dedicata. La Rete apre periodicamente delle "finestre temporali" per la raccolta delle nuove adesioni.
- 2. **Formalizzazione dell'Adesione**: Dopo la manifestazione di interesse, la Scuola Capofila Provinciale o il Referente dell'Ambito Territoriale competente accompagna la scuola nel processo di adesione, fornendo tutte le informazioni necessarie. La firma dell'accordo di adesione alla Rete avviene dopo l'acquisizione delle delibere favorevoli del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Primi passi dopo l'adesione:

1. Individuare i Docenti Facilitatori del Benessere

Identificare uno o più docenti incaricati di promuovere e coordinare le attività legate al benessere fisico, emotivo e relazionale all'interno dell'istituto. Questi docenti, con formazione specifica, avranno il compito di facilitare la creazione di un ambiente

scolastico positivo, collaborando con il gruppo di lavoro per il benessere e con l'intera comunità scolastica per favorire una cultura del benessere diffusa e partecipativa.

2. Costituire il Gruppo di Lavoro per il Benessere

Istituire un organo interno dedicato alla pianificazione, attuazione e monitoraggio delle iniziative di promozione della salute, garantendo un approccio partecipativo e condiviso.

3. Adottare il Regolamento per il Benessere Scolastico

Predisporre un regolamento interno che definisca le modalità organizzative, i ruoli e le responsabilità del gruppo di lavoro, garantendo la coerenza e la sostenibilità delle azioni nel tempo.

4. Avviare la compilazione del Profilo di Salute

Intraprendere il percorso di raccolta e analisi dei dati necessari alla stesura del "Profilo di Salute," strumento essenziale per la definizione delle priorità e dei piani di miglioramento della scuola.

5. Partecipare alla Formazione per il Profilo di Salute

Aderire ai percorsi formativi proposti dalla Rete, finalizzati alla realizzazione del "Profilo di Salute" come base per la progettazione strategica.

6. Elaborare la Carta della Scuola che Promuove Salute

Redigere un documento di sintesi che delinei le azioni, gli impegni e le strategie dell'istituto per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio, in coerenza con gli obiettivi della rete.

Art. 21

Piattaforma digitale della rete SPS

La piattaforma retespstoscana.it è lo strumento digitale della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS) in Toscana, finalizzato alla condivisione e valorizzazione delle buone pratiche

tra le scuole aderenti. Le scuole accedono alla piattaforma in qualità di editori, con la possibilità di pubblicare direttamente i propri progetti e materiali, organizzandoli in categorie tematiche definite sulla base del documento regionale delle buone pratiche. Questo sistema consente di creare un patrimonio condiviso di esperienze replicabili, contribuendo al miglioramento delle azioni della rete.

Gli utenti della piattaforma, tra cui dirigenti scolastici, docenti referenti, istituzioni e altri attori della comunità scolastica, hanno modo di consultare le buone pratiche pubblicate, accedere a informazioni sulla struttura della rete a livello regionale, zonale e provinciale, e trovare documenti rilevanti a livello ministeriale ed europeo sul benessere scolastico. Sono inoltre disponibili i contatti e i riferimenti dei responsabili dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Aziende Sanitarie, facilitando così i rapporti tra i vari livelli della rete.

La documentazione delle buone pratiche rappresenta un elemento centrale della piattaforma, sia per diffondere esperienze validate che per promuovere l'innovazione nelle scuole aderenti. La piattaforma è concepita come uno strumento in continua evoluzione, arricchito dai contributi e dalle indicazioni provenienti dai Tavoli Interistituzionali Provinciali per il Benessere Scolastico, che potranno segnalare migliorie e nuove esigenze operative.

La piattaforma offre anche uno spazio dedicato alla formazione online. Attraverso un'area riservata, gli utenti possono accedere a materiali didattici e corsi certificati, pensati per supportare il personale scolastico nella formazione continua e per integrare le tematiche della promozione della salute nelle attività scolastiche quotidiane.

La gestione tecnica della piattaforma è coordinata dalla Scuola Capofila Regionale, con il supporto di un gruppo dedicato. L'accesso è regolamentato in base al ruolo e alle necessità operative degli utenti, garantendo un utilizzo mirato e sicuro. La piattaforma retespstoscana.it rappresenta così uno strumento operativo essenziale per la rete, favorendo la documentazione, la formazione e il coordinamento delle attività volte alla promozione della salute nelle scuole.



Art. 22

Gestione beni

Eventuali beni acquistati saranno presi in carico, secondo specifici accordi da sottoscrivere, nelle scritture inventariali delle scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate e approvate.

Art. 23

Risorse economiche

Il patrimonio della Rete SPS Toscana è costituito dalle risorse esplicitamente destinate alle sue attività da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), della Regione Toscana, delle Aziende USL, degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici o privati interessati alla realizzazione delle finalità della Rete.

La Rete può partecipare a progettualità europee, nazionali o regionali su tematiche coerenti con le finalità di Scuola che Promuove Salute, avvalersi di sponsorizzazioni e attivare iniziative di crowdfunding. Le risorse finanziarie esterne eventualmente acquisite saranno gestite da Scuole Cassiere individuate, che ordinariamente coincidono con quelle indicate nell'Allegato 2, in quanto svolgono un ruolo di coordinamento. L'Assemblea della Rete può deliberare forme di autofinanziamento o cofinanziamento per sostenere le attività programmate.

Art. 24

Impiego del personale

L'assemblea può annualmente individuare nell'ambito del personale assegnato a ciascuna Istituzione Scolastica le risorse professionali da utilizzare a supporto delle attività della Rete, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti. In caso di esigenze specifiche o

progetti particolari, l'Assemblea può proporre la formazione aggiuntiva per meglio rispondere alle necessità della Rete. Queste decisioni vengono prese in base alle priorità stabilite dall'Assemblea e alle risorse disponibili. Ogni decisione relativa all'impiego del personale sarà comunicata tempestivamente alle parti interessate e sarà condotta in un'ottica di collaborazione e condivisione, al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse professionali a supporto delle iniziative della Rete. Inoltre, verrà garantita la rotazione del personale quando necessario, per promuovere l'apprendimento condiviso e l'interscambio di competenze tra le scuole aderenti.

Art. 25

Recesso

Le Istituzioni scolastiche aderenti possono recedere dal presente accordo. Il recesso deve essere comunicato tramite PEC alla Scuola Capofila Regionale e, per conoscenza, alla Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. La dichiarazione di recesso, firmata dal Dirigente Scolastico, deve essere accompagnata dalle delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti che ne autorizzano l'uscita. La documentazione completa deve essere trasmessa all'Assemblea della Rete, per il tramite della Scuola Capofila Regionale, con un preavviso minimo di 60 giorni.

Art. 26

Deposito degli atti

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi. La documentazione pertinente relativa all'attuazione e all'avanzamento delle attività della Rete può essere periodicamente aggiornata e allegata all'atto originale, assicurando così una completa tracciabilità delle decisioni e delle azioni intraprese.



TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27

Rinvii

Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 275/99 (e al D.I. 44/2001 e all'art. 11, commi 2 e 3 della Legge 241/90 e succ. mod. e int., nonché sulla legge 62/2000 (legge di parità) e succ. mod., Regolamenti (previsti dall'art. 1-bis Legge 27/2006) e linee guide attuative.

Art. 28

Emendamenti

Il presente accordo potrà essere emendato dall'Assemblea con delibera assunta in prima convocazione con la maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti e in seconda convocazione con la maggioranza semplice dei presenti. Le proposte di emendamento possono essere avanzate dalla Cabina di Regia della Rete SPS o da almeno un terzo delle scuole aderenti, tramite richiesta scritta indirizzata alla Scuola Capofila Regionale. Le proposte di modifica devono essere trasmesse almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea e comunicate a tutti i membri per consentire un'adeguata valutazione. Gli emendamenti approvati entreranno in vigore a partire dalla data stabilita nella delibera dell'Assemblea e saranno notificati alle scuole aderenti attraverso i canali ufficiali della rete.

Art.29

Durata

Il presente Accordo integrativo ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo accordo del 16.11.2022. Al termine di tale periodo si intenderà

automaticamente e tacitamente rinnovato, salvo recesso espressamente dichiarato da parte delle singole scuole.

Art. 30

Informazione e trasparenza

I Dirigenti scolastici sono impegnati a garantire la necessaria informazione e trasparenza relativamente alle attività della Rete SPS nei confronti degli organi Collegiali degli Istituti di appartenenza. Inoltre, si assicurano che tutte le parti interessate, compresi docenti, personale non docente, studenti e famiglie, siano tempestivamente informati sulle iniziative, i progressi e gli esiti delle azioni intraprese nell'ambito della Rete SPS. È essenziale che vi sia una chiara comunicazione attraverso canali adeguati, come siti web scolastici, circolari, riunioni e forum dedicati, in modo da promuovere una partecipazione attiva e consapevole di tutta la comunità educativa.

Art. 31

Allegati

Gli allegati al presente accordo costituiscono parte integrante dello stesso e forniscono un quadro operativo e strategico per la gestione e il coordinamento delle attività della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS). Tra questi:

- Elenco delle scuole firmatarie: documento che raccoglie i nomi delle istituzioni scolastiche aderenti;
- Elenco delle Scuole Capofila per Ambito e Coordinamento Provinciale: documento che individua i riferimenti organizzativi per ciascun ambito e livello provinciale.

Inoltre, gli allegati comprendono documenti fondamentali per la pianificazione e la gestione delle attività della rete, quali il Piano Operativo e Programmatico Pluriennale, il Profilo di Salute e la Carta della Scuola che Promuove Salute, strumenti utili per l'autovalutazione, la pianificazione strategica e il monitoraggio degli interventi.

L'accordo prevede la possibilità di integrare successivamente ulteriori allegati, tra cui nuove adesioni di scuole o aggiornamenti delle responsabilità organizzative, garantendo flessibilità e allineamento con le esigenze emergenti della rete.

Tutti gli allegati saranno approvati in sede di coordinamento della rete e aggiornati periodicamente, assicurando trasparenza e condivisione tra le scuole aderenti.

Allegato 1 - Elenco delle Scuole Aderenti all'Accordo di Rete

Provincia	Tipo Istituto	Codice	Denominazione
	ISTITUTO		
Arezzo	SUPERIORE	ARIS01800A	IOS FANFANI-CAMAITI
	ISTITUTO		
Arezzo	SUPERIORE	ARIS021006	ISISS GALILEO GALILEI
	ISTITUTO		
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC81000G	I.C. MARTIRI DI CIVITELLA
	ISTITUTO		
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC81100B	I.C. PETRARCA
	ISTITUTO	A D I GO 1 600 F	I C CIONANNI VVIII
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC81600E	I.C. GIOVANNI XXIII
A	ISTITUTO	A DIC01700 A	I C DON LODENZO MIL ANI
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC81700A	I. C. DON LORENZO MILANI
A 20770	ISTITUTO COMPRENSIVO	ARIC818006	I. OMNICOMPRENSIVO MARCELLI
Arezzo	ISTITUTO	AKICo10000	I. OMINICOMIT RENSIVO MARCELLI
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC825009	IC BUCINE
AICZZU	ISTITUTO	AKIC823009	IC BUCHVE
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC82800R	IC "B. DOVIZI" BIBBIENA
THICELO	ISTITUTO	7 HCC02000TC	TO B. DO VIZI BIBBILINI
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC83200C	MONTE SAN SAVINO
111 0220	ISTITUTO	11111002000	LUCIGNANO"RITA LEVI-
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC833008	MONTALCINI"
	ISTITUTO		
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC834004	MAGIOTTI
	ISTITUTO		
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC83600Q	I.C. PIERO DELLA FRANCESCA
	ISTITUTO		
Arezzo	COMPRENSIVO	ARIC839007	SEVERI
	ISTITUTO		
Arezzo	SUPERIORE	ARIS00800Q	I.I.S.S. VALDARNO
	ISTITUTO		
Arezzo	SUPERIORE	ARIS013007	BUONARROTI - FOSSOMBRONI
	ISTITUTO	L D X G G L C G G T	TOTAL THE CALL OF PROPERTY.
Arezzo	SUPERIORE	ARIS01600P	ISIS VEGNI CAPEZZINE
Arezzo	CPIA	ARMM06700C	CPIA 1 AREZZO
Arezzo	LICEO CLASSICO	ARPC010002	LICEO STATALE F. PETRARCA
	ISTITUTO		LICEI GIOVANNI DA SAN
Arezzo	MAGISTRALE	ARPM010006	GIOVANNI
	ISTITUTO		LICEO STATALE VITTORIA
Arezzo	MAGISTRALE	ARPM03000B	COLONNA
Arezzo	LICEO SCIENTIFICO	ARPS02000Q	LICEO STATALE F. REDI

ISTITUTO TECNICO		
	ARTF02000T	I.T.I.S. GALILEO GALILEI - AREZZO
CONVITTO		CONVITTO NAZIONALE V.
NAZIONALE	ARVC010009	EMANUELE II
ISTITUTO		
COMPRENSIVO	FIIC87700T	IC FUCECCHIO
ISTITUTO		ISTITUTO COMPRENSIVO
COMPRENSIVO	FIIC84900N	MASACCIO
ISTITUTO		ISTITUTO COMPRENSIVO
	FIIC85200D	"COVERCIANO"
	FIIC838007	IC GALLUZZO
	EHG052000	IC COMPACINI CARRAGO
	FIIC853009	IC COMPAGNI CARDUCCI
	EIIC925005	I.C. CERTALDO
	F11C623003	I.C. CERTALDU
	FIIS002001	ISIS "F. ENRIQUES"
<u> </u>	1 11500200L	ISIS F. EMMQUES
	FIIS01700A	IIS LEONARDO DA VINCI
	11150170071	IIS ELECTRICES BY VITCE
	FIIC85600R	OTTONE ROSAI
	THEODOGIC	OTTO (E ROSAII
COMPRENSIVO	FIIC809007	GIOVANNI F. GONNELLI
ISTITUTO		
COMPRENSIVO	FIIC812003	GANDHI
ISTITUTO		
COMPRENSIVO	FIIC81900T	DON LORENZO MILANI
ISTITUTO		
COMPRENSIVO	FIIC820002	ERNESTO BALDUCCI
	FIIC82100T	GIORGIO LA PIRA
	EH G02 700 0	VACCO PRATOVEY
	FIIC83500Q	VASCO PRATOLINI
	EHC041002	MONTACNOLA CRANCCI
	F11C841003	MONTAGNOLA - GRAMSCI
	EHC95000T	LECUDE
	F11C630001	LE CURE
	FIIC854005	PUCCINI
	1110054005	TOCCHA
	FIIC855001	BOTTICELLI
	111000001	DOTTICEBLE
	FIIC85700L	POLIZIANO
	INCOLUNC	- Carrier IV
COMPRENSIVO	FIIC86000C	BEATO ANGELICO
	NAZIONALE ISTITUTO COMPRENSIVO ISTITUTO SUPERIORE ISTITUTO SUPERIORE ISTITUTO COMPRENSIVO ISTITUTO	INDUSTRIALE CONVITTO NAZIONALE ISTITUTO COMPRENSIVO ISTITUTO SUPERIORE ISTITUTO SUPERIORE ISTITUTO COMPRENSIVO ISTITUTO COMPRENSIVO ISTITUTO SUPERIORE FIIS01700A ISTITUTO COMPRENSIVO FIIC85000T ISTITUTO COMPRENSIVO FIIC855001 ISTITUTO COMPRENSIVO FIIC85700L

	ISTITUTO	1	
Firenze	COMPRENSIVO	FIIC86600B	N. 1 SESTO
	ISTITUTO		
Firenze	COMPRENSIVO	FIIC86900V	LASTRA A SIGNA
	ISTITUTO		
Firenze	COMPRENSIVO	FIIC87300E	I.C. N. 3 SESTO FIORENTINO
	ISTITUTO		
Firenze	COMPRENSIVO	FIIC87400A	IST. COMPRENSIVO GINO STRADA
	ISTITUTO		
Firenze	SUPERIORE	FIIS004008	MORANTE - GINORI CONTI
	ISTITUTO		
Firenze	SUPERIORE	FIIS00700Q	ISTITUTO AGRARIO STATALE
T	ISTITUTO	EHG014001	VIDCH IO
Firenze	SUPERIORE	FIIS01400V	VIRGILIO
Firenze	ISTITUTO SUPERIORE	FIIS01600E	ENRICO FERMI - LEONARDO DA VINCI
rirenze	ISTITUTO	THOUTOUDE	VIIICI
Firenze	SUPERIORE	FIIS019002	I.S.I.S. "GALILEO GALILEI"
THEHZE	ISTITUTO	1113019002	1.5.1.5. GALILEO GALILEI
Firenze	SUPERIORE	FIIS02300N	CHINO CHINI
THEHZE	ISTITUTO	11150250011	
Firenze	SUPERIORE	FIIS026005	GIOTTO ULIVI
	ISTITUTO		
Firenze	SUPERIORE	FIIS027001	IL PONTORMO
	ISTITUTO		PIERO GOBETTI - ALESSANDRO
Firenze	SUPERIORE	FIIS02800R	VOLTA
	ISTITUTO		
Firenze	MAGISTRALE	FIPM02000L	GIOVANNI PASCOLI
Firenze	LICEO SCIENTIFICO	FIPS04000R	CASTELNUOVO
Firenze	LICEO SCIENTIFICO	FIPS100007	LS ANTONIO GRAMSCI
			LICEO ARTISTICO DI PORTA
Firenze	LICEO ARTISTICO	FISD03000L	ROMANA E S.F.
	ISTITUTO TECNICO		
Firenze	INDUSTRIALE	FITF010003	ANTONIO MEUCCI
	ISTITUTO TECNICO		
Firenze	PER IL TURISMO	FITN01000P	MARCO POLO
	ISTITUTO		
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC82400T	IC DON MILANI
	ISTITUTO	an region and	AG TAL GOVE E DG TG TALL
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC81800E	IC FALCONE E BORSELLINO
G .	ISTITUTO	CDICO25000	LGFOLLONIGA 1
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC827009	I C FOLLONICA 1
C	ISTITUTO	CDICOCOCO	ICHO ODCINIH C PECCALA
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC80900Q	IC "O. ORSINI" C. PESCAIA

	ISTITUTO		ROCCASTRADA PIETRO L.
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC81900A	LORENA
	ISTITUTO		
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC82000E	IC "UMBERTO I" PITIGLIANO
	ISTITUTO		
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC82100A	IC "PIETRO ALDI" MANCIANO
	ISTITUTO		
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC82500N	I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO
	ISTITUTO		
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC82600D	IC GROSSETO 6
~	ISTITUTO	CDICOSOS 5	IGHT FOROT BO III H FOLLOWIGH
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC828005	IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2
C 4	ISTITUTO	CD1C021001	IC CDOSSETO 2
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC831001	IC GROSSETO 3
Crossoto	ISTITUTO COMPRENSIVO	GRIC83200R	IC GROSSETO 4
Grosseto	ISTITUTO	UNIC65200K	IST. STAT.ISTR.SUP. "POLO
Grosseto	SUPERIORE	GRIS003001	AMIATA OVEST"
Grosseto	ISTITUTO	GKIS003001	ISTITUTO ISTR.SUPERIORE -
Grosseto	SUPERIORE	GRIS00400R	P.ALDI
Grosseto	ISTITUTO	GRISOOTOOR	ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II
Grosseto	SUPERIORE	GRIS00600C	DI LORENA
Grosseto	ISTITUTO	Glasooooc	ISTITUTO ISTRUZIONE F.
Grosseto	SUPERIORE	GRIS007008	ZUCCARELLI SORANO
	ISTITUTO		ISTITUTO ISTR.SUP BERNARDINO
Grosseto	SUPERIORE	GRIS008004	LOTTI
	ISTITUTO		
Grosseto	SUPERIORE	GRIS01300G	ISIS - V. FOSSOMBRONI
	ISTITUTO		
Grosseto	MAGISTRALE	GRPM01000E	LICEO STATALE - A. ROSMINI
	ISTITUTO		
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC803009	GIUSTI GIUSEPPE
т.	ISTITUTO	I HG00 7004	G GARRIAGI
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC805001	G. CARDUCCI
T :	ISTITUTO	1 110000000	CIOCHE! DODG!
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC80800C	GIOSUE' BORSI
Livorno	ISTITUTO	LIIC81000C	G. MARCONI
PIAOUIO	COMPRENSIVO ISTITUTO	LIICOTUUUC	G. MARCONI
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC811008	SANDRO PERTINI
PIANTIIA	ISTITUTO	LIICOTTOOO	SANDRO I ERIIM
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC81300X	IC MICALI GIUSEPPE
LITTIN	ISTITUTO	21100130071	TO THE STORE I
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC81400Q	I.C. G. MICHELI / G. BOLOGNESI
	ISTITUTO	2201.1000	The standard of bold standard
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC81500G	DON ROBERTO ANGELI

	ISTITUTO	1	
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC818003	I. C. ERNESTO SOLVAY-DANTE ALI
	ISTITUTO		
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC820003	C. CASSOLA
	ISTITUTO		
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC82200P	CARDUCCI GIOSUE'
	ISTITUTO		
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC82300E	BARTOLENA GIOVANNI
	ISTITUTO		
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC82400A	GIUSEPPE MAZZINI
	ISTITUTO		
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC826002	BENCI - BORSI
. .	ISTITUTO	T TI GO 2 TO 0 TO	
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC82700T	DE AMICIS EDMONDO
T :	ISTITUTO	I HC02000N	COMPDENSIVO 1
Livorno	COMPRENSIVO	LIIC82800N	COMPRENSIVO 1
Livorno	ISTITUTO SUPERIORE	LIIS00100T	RAFFAELLO FORESI
LIVOTIIO	ISTITUTO	L115001001	RAFFAELLO FORESI
Livorno	SUPERIORE	LIIS00200N	MARCO POLO
LIVUI IIU	ISTITUTO	LIISUUZUUIV	MARCOTOLO
Livorno	SUPERIORE	LIIS006001	I.I.S. ENRICO MATTEI
LIVOTIO	ISTITUTO	Liisooooi	I.i.s. Elimes while
Livorno	SUPERIORE	LIIS00700R	IS NICCOLINI-PALLI
	ISTITUTO		
Livorno	SUPERIORE	LIIS00800L	VESPUCCI-COLOMBO
Livorno	LICEO SCIENTIFICO	LIPS010002	FEDERIGO ENRIQUES
Livorno	LICEO SCIENTIFICO	LIPS02000L	ENRICO FERMI
Livorno	LICEO SCIENTIFICO	LIPS030007	FRANCESCO CECIONI
	IST TEC		
Livorno	COMMERCIALE E PER GEOMETRI	LITD030003	G. CERBONI
LIVOLIIO	ISTITUTO TECNICO	LITDUSUUUS	G. CERDUM
Livorno	INDUSTRIALE	LITF030009	G. GALILEI
11101 HO	ISTITUTO	L111 030007	ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC843006	QUINTO
Lucca	ISTITUTO	2010013000	I.I.S. "CARRARA - NOTTOLINI -
Lucca	SUPERIORE	LUIS01700T	BUSDRAGHI"
	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC81100P	IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 3
	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC819009	IST.COMP. MARCO POLO "VIANI"
	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC821009	IST.COMPRENSIVO DI COREGLIA

	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC82400R	IST.COMPRENSIVO DI GALLICANO
	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC82600C	IST.COMP. PIAZZA AL SERCHIO
	ISTITUTO		IST. COMPRENSIVO DI
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC827008	CASTELNUOVO
	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC82900X	IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1
	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC836003	CARLO PIAGGIA
_	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC83700V	DON ALDO MEI
_	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC84000P	ALTOPASCIO
_	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC844002	LUCCA 7
_	ISTITUTO		
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC84700D	FRATEL ARTURO PAOLI
-	ISTITUTO	1111004005	ISTITUTO COMPRENSIVO
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC849005	UNGARETTI
-	ISTITUTO	1111005000	DIETED A CANTEA A
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC850009	PIETRASANTA 2
т	ISTITUTO	1.1110001000	N. MACHHANIEL I.
Lucca	SUPERIORE	LUIS001008	N. MACHIAVELLI
T	ISTITUTO	1 1 1100020037	ISTITUTO SUPERIORE DI
Lucca	SUPERIORE	LUIS00300X	ISTRUZIONE BARGA
Lucas	ISTITUTO SUPERIORE	1111004000	GARFAGNANA
Lucca		LUIS00400Q	GARFAGNANA
Lucca	ISTITUTO	LUIS007007	I.S.I.S.S. DELLA PIANA DI LUCCA
Lucca	SUPERIORE	LUIS00/00/	1.5.1.5.5. DELLA PIANA DI LUCCA
Lucca	ISTITUTO SUPERIORE	LUIS01200P	ISI "S. PERTINI"
Lucca		LUISU1200F	
Lucca	ISTITUTO SUPERIORE	LUIS016002	POLO SC. TEC. PROF.LE "FERMI - GIORGI"
Lucca	ISTITUTO	LUIS010002	GIURGI
Lucca	SUPERIORE	LUIS01900D	CHINI - MICHELANGELO
Lucca	ISTITUTO	L01301700D	CHIM - WICHELANGELO
Lucca	SUPERIORE	LUIS02100D	G. MARCONI
Lucca	ISTITUTO	L01502100D	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUP.RE
Lucca	SUPERIORE	LUIS023005	"C. PIAGGIA"
Lucca	LICEO CLASSICO	LUPC010009	G. CARDUCCI
Lucca	LICEO SCIENTIFICO	LUPS01000C	A. VALLISNERI
Lucca	LICEO SCIENTIFICO	LOISUIUUUC	LICEO ARTISTICO MUSICALE "A.
Lucca	LICEO ARTISTICO	LUSL02000X	PASSAGLIA"

Massa	ISTITUTO		ISTITUTO DI ISTRUZIONE
Carrara	SUPERIORE	MSIS01200N	SUPERIORE "L. DA VINCI"
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC807002	I.C. "BARACCHINI" VILLAFRANCA
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC81000T	I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC81200D	I.C. "MASSA 6" LOC. ROMAGNANO
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC815001	I.C. "G. TALIERCIO" CARRARA
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC81600R	I.C. "MORATTI" FIVIZZANO
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC82000C	I.C. "MASSA 3" MARINA DI MASSA
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC821008	I.C. "DON MILANI" MASSA RONCHI
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC82300X	I.C. "STAFFETTI" MASSA
Massa	ISTITUTO		ISTITUTO D'ISTRUZIONE
Carrara	SUPERIORE	MSIS001007	SUPERIORE P. ROSSI
Massa	ISTITUTO		
Carrara	SUPERIORE	MSIS002003	IS "MONTESSORI-REPETTI"
Massa	ISTITUTO		
Carrara	SUPERIORE	MSIS00600A	IS "BARSANTI"
Massa	I ICEO CCIENTIFICO	MCDC01000D	LIC COLEMETERO REEDMIR
Carrara	LICEO SCIENTIFICO	MSPS01000B	LIC. SCIENTIFICO "FERMI"
	IST PROF PER I		
Massa	SERVIZI		
Carrara	ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	MSRH010005	IPSEOA "MINUTO"
Carrara	ISTITUTO	WISKI1010003	II SEOA MINUTO
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC81400D	IC NICCOLO' PISANO
1 154	ISTITUTO	THEOTIOD	TO THE COLO TISTATO
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC810006	I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO
_ 1000	ISTITUTO	111201000	Ziel Sin ill end en benn in il
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC811002	I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC81300N	I.C. FRA D. DA PECCIOLI
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC817001	I.C. L. DA VINCI CASTELFRANCO
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC824004	I.C. M. TABARRINI POMARANCE
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC82600Q	I.C. BUONARROTI PONTE A EGOLA
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC82700G	I.C. SACCHETTI S. MINIATO

	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC832003	I.C. V.GALILEI PISA
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC83300V	I.C. STRENTA TONGIORGI PISA
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC83600A	G.B. NICCOLINI
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC83900T	I.C. DE ANDRE' S. FREDIANO
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC84200N	I.C. VOLTERRA
	ISTITUTO		
Pisa	SUPERIORE	PIIS003007	IS "E. SANTONI"
D.	ISTITUTO	DY1000 4000	A DEGENERAL
Pisa	SUPERIORE	PIIS004003	A. PESENTI
Pisa	CPIA	PIMM61000C	CPIA 1 PISA
	ISTITUTO		
Pisa	MAGISTRALE	PIPM030002	GIOSUE' CARDUCCI
	IST PROF PER I		
	SERVIZI		
D.	ALBERGHIERI E	DIDITOTOOD	IDCAD UC MATTEOTEU
Pisa	RISTORAZIONE	PIRH01000D	I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"
Dia4aia	ISTITUTO	DTIC910005	LC DAFFAFILO
Pistoia	COMPRENSIVO ISTITUTO	PTIC810005	I.C. RAFFAELLO ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC824003	LEVI MONTALCINI"
Pistoia	CPIA	PTMM04700R	CPIA 1 PISTOIA
Diatoio	ISTITUTO	DTICOCCOOD	IC D DASOUNI
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC80600D	IC B. PASQUINI
Pistoia	ISTITUTO COMPRENSIVO	PTIC808005	STATALE B. SESTINI
1 ISTOIA	ISTITUTO	1110000003	STATALE D. SESTINI
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC81300L	STATALE "FERRUCCI"
1 15014	ISTITUTO	1 11C01300E	STATILE TERROCCI
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC81400C	STATALE LEONARDO DA VINCI
	ISTITUTO		
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC81800Q	I. C. S. "F. BERNI" LAMPORECCHIO
	ISTITUTO		
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC81900G	C. SALUTATI - A. CAVALCANTI
	ISTITUTO		
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC82100G	WALTER IOZZELLI
	ISTITUTO		
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC823007	LIBERO ANDREOTTI
	ISTITUTO		
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC82800A	A. FRANK - CARRADORI

	ISTITUTO	I	
Pistoia	COMPRENSIVO	PTIC829006	G. MARCONI - A. FROSINI
	ISTITUTO		
Pistoia	SUPERIORE	PTIS00200A	PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI
	ISTITUTO		
Pistoia	MAGISTRALE	PTPM02000A	IM STATALE LORENZINI
Pistoia	LICEO SCIENTIFICO	PTPS01000P	STATALE "A. DI SAVOIA"
Pistoia	LICEO SCIENTIFICO	PTPS03000X	STATALE "SALUTATI"
	IST PROF PER I		
	SERVIZI		
Pistoia	COMMERCIALI	PTRC010007	LUIGI EINAUDI
			LICEO ARTISTICO STATALE "P.
Pistoia	ISTITUTO D'ARTE	PTSD010005	PETROCCHI"
	ISTITUTO TECNICO		_
Pistoia	AGRARIO	PTTA010004	D. ANZILOTTI
	ISTITUTO TECNICO		
Pistoia	COMMERCIALE	PTTD01000E	F. MARCHI
	ISTITUTO TECNICO		
Pistoia	COMMERCIALE	PTTD020005	ITC "PACINI"
D	ISTITUTO TECNICO	DEEED 0 5 0 0 0 1	A TO SEE WALL DO SEE DEPOSITE A SECURITION OF SECURITION O
Pistoia	COMMERCIALE	PTTD050001	I.T.S.E. "ALDO CAPITINI" AGLIANA
D	ISTITUTO TECNICO	DEEE 1000D	ALEGE WEED'S PEDDAM
Pistoia	INDUSTRIALE	PTTF01000R	ITTS "FEDI - FERMI"
D	L LODG GOVEN TENEVO	Dobgooog	LICEO SCIENTIFICO STATALE "N.
Prato	LICEO SCIENTIFICO	POPS02000G	COPERNICO"
Prato	LICEO SCIENTIFICO	POPS00500D	LICEO SCIENTIFICO SAN NICCOLÒ
	ISTITUTO		
Prato	COMPRENSIVO	POIC804004	IC CURZIO MALAPARTE
	ISTITUTO		
Prato	COMPRENSIVO	POIC80800B	P. MASCAGNI
	ISTITUTO		75.17.GO 707.0
Prato	COMPRENSIVO	POIC809007	MARCO POLO
D 4	ISTITUTO	DOLGO1000D	
Prato	COMPRENSIVO	POIC81000B	FILIPPO MAZZEI
D4	ISTITUTO	DOI:0011007	CANDDO DEDTINA
Prato	COMPRENSIVO	POIC811007	SANDRO PERTINI
Dag 4 -	ISTITUTO	DOI:0012002	DODEDTO CASTELLAND
Prato	COMPRENSIVO	POIC812003	ROBERTO CASTELLANI
Duata	ISTITUTO	DOI:00120017	DON LODENZO MILANI
Prato	COMPRENSIVO	POIC81300V	DON LORENZO MILANI
Duata	ISTITUTO	DOI:001400D	CANDIII
Prato	COMPRENSIVO	POIC81400P	GANDHI
Duoto	ISTITUTO	DOI:0010002	IC "DIED CIDONI"
Prato	COMPRENSIVO	POIC818002	IC "PIER CIRONI"

	ISTITUTO		
Prato	COMPRENSIVO	POIC81900T	PRIMO LEVI
	ISTITUTO		
Prato	COMPRENSIVO	POIC82200N	IC MARGHERITA HACK
	ISTITUTO		
Prato	SUPERIORE	POIS00100R	F. CICOGNINI - G. RODARI
	ISTITUTO		
Prato	SUPERIORE	POIS00200L	A. GRAMSCI - J. M. KEYNES
	ISTITUTO		
Prato	SUPERIORE	POIS00300C	CARLO LIVI- BRUNELLESCHI
	CONVITTO		
Prato	NAZIONALE	POVC010005	CICOGNINI
	ISTITUTO		
Siena	COMPRENSIVO	SIIC81800A	I.C. GRAZIANO DA CHIUSI
	ISTITUTO		
Siena	SUPERIORE	SIIS007004	IIS VALDICHIANA
	ISTITUTO		ISTITUTO COMPRENSIVO
Siena	COMPRENSIVO	SIIC80700X	LORENZETTI
	ISTITUTO		
Siena	COMPRENSIVO	SIIC80900G	GIOVANNI PAPINI
	ISTITUTO		
Siena	COMPRENSIVO	SIIC81000Q	I.C. PIANCASTAGNAIO
	ISTITUTO		
Siena	COMPRENSIVO	SIIC81100G	IC INSIEME
	ISTITUTO		
Siena	COMPRENSIVO	SIIC813007	ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA
G.	ISTITUTO	GY1 GO1 #00Y1	OMNICOMPR. AVOGADRO-DA
Siena	COMPRENSIVO	SIIC81500V	VINCI
G!	ISTITUTO	CH COAFOOD	N. A. DIED ANDREA MARRIONA
Siena	COMPRENSIVO	SIIC82500D	N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI
C.	ISTITUTO	GH G027005	
Siena	COMPRENSIVO	SIIC827005	1 - ANTONIO SALVETTI COLLE V.E.
C:	ISTITUTO	GIIG00400I	IC HCACELLIN
Siena	SUPERIORE	SIIS00400L	IS "CASELLI"
Siena	CPIA	SIMM050007	CPIA 1 SIENA
Siena	LICEO SCIENTIFICO	SIPS010009	LS A. VOLTA
	IST PROF PER I		
	SERVIZI		
	ALBERGHIERI E		
Siena	RISTORAZIONE	SIRH030008	PELLEGRINO ARTUSI

Allegato 2 - Elenco delle Scuole Capofila per Ambito e Coordinamento Provinciale

Scuola capofila Regionale

	ISTITUTO		
Firenze	COMPRENSIVO	FIIC86900V	LASTRA A SIGNA

Le aree zonali sono così rappresentate:

Zona Toscana Centro (Istituti degli A.T di FI-PO-PT)

Firenze ISTITUTO SUPERIORE FIIS019002 I.S.I.S. "GALILEO GALI
--

Zona Toscana Sud-Est (Istituti degli A.T di GR-SI-AR)

	ISTITUTO		ROCCASTRADA PIETRO L.
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC81900A	LORENA

Zona Toscana Nord-Ovest (Istituti degli A.T. di LU-MS-PI-LI)

Lucca	LICEO SCIENTIFICO	LUPS01000C	A. VALLISNERI

Le aree provinciali sono così rappresentate:

1	ISTITUTO		LICEO STATALE VITTORIA
Arezzo	MAGISTRALE	ARPM03000B	COLONNA
	ISTITUTO		
Firenze	COMPRENSIVO	FIIC81900T	DON LORENZO MILANI
	ISTITUTO		
Grosseto	COMPRENSIVO	GRIC828005	IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2
Livorno	ISTITUTO SUPERIORE	LIIS00800L	VESPUCCI-COLOMBO
	ISTITUTO		ISTITUTO COMPRENSIVO
Lucca	COMPRENSIVO	LUIC849005	UNGARETTI
Massa	ISTITUTO		
Carrara	COMPRENSIVO	MSIC82300X	I.C. "STAFFETTI" MASSA
	ISTITUTO		
Pisa	COMPRENSIVO	PIIC832003	I.C. V.GALILEI PISA
	IST PROF PER I		
	SERVIZI		
Pistoia	COMMERCIALI	PTRC010007	LUIGI EINAUDI
	ISTITUTO		
Prato	COMPRENSIVO	POIC804004	IC CURZIO MALAPARTE
Siena	LICEO SCIENTIFICO	SIPS010009	LS A. VOLTA



Allegato 3 – poster rete SPS Toscana



